

GALATINA

L'amministrazione organizza un incontro con i vertici regionali sul futuro dell'ospedale

di Gianfranco TUNDO

Si svolgerà mercoledì alle 18 nel salone parrocchiale della chiesa di San Sebastiano in viale Don Bosco un incontro sul tema "Potenziare e qualificare l'ospedale Santa Caterina Novella e la rete dei servizi distrettuali". Un'iniziativa del sindaco Sandra Antonica, dei consiglieri e degli assessori del Partito Democratico. Al convegno saranno presenti l'assessore regionale alla sanità Alberto Tedesco e il vicepresidente della Regione Puglia Sandro Frisullo. In questo momento il governo regionale sta mettendo in atto una rimodellazione di tutti gli ospedali nell'ambito della rete ospedalie-



L'OSPEDALE

Accanto il Santa Caterina Novella. Sotto, l'assessore Alberto Tedesco



«Nuovi servizi al S. Caterina Novella»

ra; ci sarà sicuramente una revisione dei posti letto, degli spostamenti nell'ambito di ogni struttura.

«E' arrivato il momento delle scelte non più delle parole - spiegano dalla segreteria cittadina del Pd - chiederemo all'assessore un impegno affinché l'ospedale di Galatina, che ha una storia di grande tradizione medica e chirurgica non venga ulteriormente penalizzato, anzi riacquisti il suo ruolo storico».

«L'attuale proposta del Piano Regionale della Salute (2008/2010) - continuano dal Pd - pone l'ospedale S. Caterina Novella tra gli ospedali inquadabili nella tipologia di Ospedale di Base e non Intermedio per mancanza dell'unità operativa complessa di Rianimazione, nonostante che presso la struttura operino tre unità operative

complesse, con posti letto, in discipline intermedie per acuti, quali Psichiatria, Gastroenterologia e Nefrologia, e nonostante sia attiva la Unità Operativa Complessa di Malattie infettive».

Il Pd sottolinea come l'ospedale abbia antiche tradizioni in quanto centro di servizio importante per tutto il territorio circostante, luogo non solo di cura ma anche scuola di grandi professionalità nel campo medico e chirurgico nonché centro di formazione professionale di natura infermieristica.

«Riteniamo intanto necessario avanzare alcune proposte operative che possano incidere sulla funzionalità dell'ospedale - concludono dal Pd - è necessario quanto prima autorizzare tra queste l'attivazione di terapia intensiva post chirurgica; apertura di

nuove unità complesse quali Pneumologia e ripristino di Neurologia, Urologia e Geriatria. Potenziamento delle Unità di Psichiatria, Gastroenterologia, Nefrologia, Malattie infettive, attualmente esistenti all'interno del presidio. Potenziamento della medicina operante sul territorio con spostamento di tutte le attività ambulatoriali ospedaliere nel Distretto; potenziamento della specialistica sul territorio per una migliore assistenza domiciliare del paziente a vantaggio della sua salute e dell'economia della Asl, nonché per una riduzione dei costi di ospedalizzazione».

Nei mesi scorsi sull'argomento i responsabili Asl avevano espresso la volontà di potenziare il nosocomio galatinese evitandone il declassamento al rango di semplice ambulatorio e impedire con ogni mezzo l'abbandono.